

## Verso la creazione di un'università cattolica in Vietnam

THÀNH-PHỐ HỒ CHÍ MINH, 17. In Vietnam, circa quarant'anni fa, le università cattoliche sono state costrette a chiudere le loro porte, così come numerosi istituti di insegnamento primario e secondario creati dalla Chiesa. Ma presto le cose potrebbero cambiare. È quanto ha dichiarato l'arcivescovo di Thành-Phố Hồ Chí Minh, Paul Bùi Văn Đoc, in un'intervista a «Vatican Insider» (sito internet de «La Stampa») ripresa da Églises d'Asie, l'agenzia informativa delle Missions étrangères de Paris. Secondo il presule, la costruzione di una nuova università

cattolica non dovrebbe tardare e segnerà un cambiamento storico per la Chiesa di questo Paese, in direzione di una completa libertà di educazione. «L'approccio dialogico con il Governo sta dando i suoi frutti», ha dichiarato. In collaborazione con il prestigioso Istituto cattolico di Parigi, è stato ideato un «Istituto avanzato di studi teologici» che dovrebbe sorgere, nel giro di un anno, a Thành-Phố Hồ Chí Minh. La Chiesa cattolica – ha spiegato monsignor Bùi Văn Đoc – «può offrire la filosofia e l'esperienza educativa che le appartengono».

